



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**

**IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI FIEROZZO - COMUNE DI FRASSILONGO - COMUNE DI PALU' DEL FERSINA - COMUNE
DI SANT'ORSOLA TERME - COMUNE DI VIGNOLA FALESINA
E LA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**

DETERMINAZIONE

del Responsabile del Servizio Tecnico

Numero 133

di data 07/08/2025

**Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER LA
SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI - PUNTO
INFORMATIVO E BAR IN LOC. FROTTE A PALÙ DEL FERSINA – PNRR
M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ" - LINEA DI
AZIONE A "PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE,
SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHİ A RISCHIO DI ABBANDONO E
ABBANDONATI" INTERVENTO 12. CUP: D62I22000010007 - CIG:
B774A8724A.**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Roccabruna ing. Milena

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



**Funded by the
European Union**
NextGenerationEU

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI - PUNTO INFORMATIVO E BAR IN LOC. FROTTEN A PALÙ DEL FERSINA – PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ" - LINEA DI AZIONE A "PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHİ A RISCHIO DI ABBANDONO E ABBANDONATI" INTERVENTO 12. CUP: D62I22000010007 - CIG: B774A8724A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E LAVORI PUBBLICI

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

visto il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

visto l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

visto l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

visto il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

visto il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, e l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

visto il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

vista la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

visto il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

visto il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

visto il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), c.d. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

considerato che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

visto il D.M. 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

visto il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

vista la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

visto, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

considerato che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

considerato che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2022;

vista la lettera di intenti di data 15 marzo 2022 nella quale il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol manifesta l'intenzione di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa sulla base dell'idea progettuale approvata e parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai en Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi"

M1C3 turismo e cultura - Linea di Azione A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati”;

visto il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all’approvazione dell’elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all’Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d’azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi” (CUP D62I22000010007);

vista la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso il disciplinare d’obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto “Approvazione del "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" - CUP D62I22000010007" in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - Linea di Azione A;

visto che si è addivenuti alla condivisione di un accordo con la Provincia autonoma di Trento per la collaborazione tra la Provincia stessa e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol per l’attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d’azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi”;

visto che tale accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 1912 di data 28 ottobre 2022;

visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è:

- approvato lo schema di disciplinare d’obblighi trasmesso dal MiC con nota acquisita al protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022;
- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare d’obblighi di cui al precedente punto;

visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è:

- approvato lo “Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l’attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività Dei Borghi” Linea d’azione A, denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi”;
- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell’accordo tra il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto;

preso atto che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 52 del 25/06/2025 ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo afferente ai *“lavori per la realizzazione di una struttura per la somministrazione di bevande e alimenti punto info e bar in loc. Frotten a Palù del Fersina - PNRR MIC3 - investimento 2.1 "attrattività dei borghi" - linea di azione A "progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio di abbandono e abbandonati" intervento 12 – CUP D62I22000010007”*, redatto dai seguenti professionisti per le parti di competenza, e visti gli elaborati li richiamati:

- progettazione architettonica e impiantistica compresi gli elaborati DNSH/CAM a cura dell’arch. Giovanni Modena;
- progettazione delle strutture a cura dell’ing. Franco Decaminada;
- relazione geologica e geotecnica a cura del dott. Paolo Passardi;

preso atto che il suddetto progetto è stato opportunamente verificato ai sensi dell'art. 42 e della IV sezione dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e successivamente validato dal Responsabile unico del progetto, come da verbale acquisito al protocollo n. 2626 del 25/06/2025;

considerato che ai sensi dell'art. 7 della L.P. 2/2016 l'opera non è stata suddivisa in lotti non funzionali e che l'amministrazione comunale ha peraltro stabilito di demandare – in forza della convenzione stipulata con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol in data 03/01/2023, poi specificata dalla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 di data 09/02/2023 e dalle deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 13/02/2023 e n. 25 di data 30/10/2023 e nel rispetto del Regolamento di funzionamento della Centrale stessa – l'effettuazione della procedura di affidamento dei lavori alla Centrale Unica di Committenza, istituita presso il Servizio Patrimonio e Appalti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

dato atto che l'affidamento si è svolto secondo i principi di rotazione, concorrenza, trasparenza, non discriminazione e imparzialità nella valutazione delle offerte, assicurando un adeguato ed effettivo livello di competitività della procedura di selezione del contraente nonché il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, provinciale e nazionale, per quanto di competenza, in materia di contratti pubblici di lavori;

preso atto che con determinazione a contrarre n. 108 del 26/06/2025 del Responsabile del Servizio edilizia privata e lavori pubblici si è stabilito che l'affidamento dei lavori in oggetto, visto l'importo delle lavorazioni, sarebbe avvenuto con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 19 della L.P. 2/2016, dell'art. 40 comma 1 della L.P. 26/1993, del Titolo IV Capo V e degli artt. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9- 84/Leg, e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020, con confronto concorrenziale da tenersi per via telematica sulla piattaforma Contracta con invito di almeno 5 Operatori Economici da selezionarsi fra quelli ritenuti idonei, in possesso delle qualificazioni minime necessarie, iscritti all'Elenco Telematico delle Imprese degli enti della Provincia Autonoma di Trento di cui all'articolo 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in possesso di specifica e consolidata esperienza nell'ambito di intervento, secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso stabilito mediante il massimo ribasso ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 sul valore a base di gara e soggetto a ribasso di € 690.963,50 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo di € 18.000,00;

visto che in data 27/06/2025 sono state inviate le lettere di invito al confronto concorrenziale di cui sopra a n. 7 Operatori Economici, selezionati dall'Ente committente attraverso la piattaforma Contracta, insieme alla documentazione di gara ivi citata;

preso atto che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, previsto per il giorno 17/07/2025 alle ore 18:00, sono pervenute n. 4 offerte;

dato atto che, come riportato nel verbale di gara ID n. 126463818 del 22/07/2025, l'Operatore Economico GREEN SCAVI S.R.L. con sede legale in Strada di Pedegaza n. 12, frazione Ciago, 38096 Vallelaghi (TN), C.F. e P.Iva 01677650226, ha presentato la miglior offerta in termini di ribasso percentuale fra le offerte presentate e ammesse (4,061%) e conseguentemente l'importo contrattuale è stato determinato in € 680.903,47, di cui € 662.903,47 per lavorazioni e € 18.000,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso;

considerato che, ai sensi dell'art. 5ter della L.P. 2/2016, il Responsabile Unico del Progetto dell'appalto in oggetto è stato il Vicesegretario comunale fino al giorno 11/02/2025;

dato atto che con decreto del Sindaco di Palù del Fersina n. 1/2025 di data 12/02/2025 è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per l'opera in oggetto l'ing. Milena Roccabruna;

considerato che la stipulazione del contratto d'appalto avverrà nelle modalità stabilite dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, previo deposito da parte dell'aggiudicatario della documentazione contrattuale richiesta dal Comune;

visto che i tempi per la realizzazione dei lavori sono definiti negli elaborati progettuali, nel cronoprogramma dei lavori e nel Capitolato speciale d'appalto in 199 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

considerato che per la partecipazione alla procedura di affidamento non è stata fatta richiesta alle imprese invitate di apposita garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

considerato che dovrà essere fatta richiesta di garanzia definitiva all'aggiudicatario ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 4 e dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, nelle percentuali lì previste e secondo le indicazioni del Capitolato speciale d'appalto;

considerato che, ai sensi dell'art. 23bis della L.P. 26/1993 e ss.mm.ii., si ritiene necessario richiedere all'aggiudicatario dei lavori la stipula di una polizza assicurativa a garanzia di possibili danni e di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori;

dato atto che è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, fermo restando il divieto di affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle lavorazioni, nonché della prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, nonché nei limiti del capitolato generale e del Capitolato speciale d'appalto;

visto che, in ogni caso e ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D. Lgs. 36/2023, le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

preso atto delle modalità e delle tempistiche di pagamento dei corrispettivi previste dal Capo VII del Capitolato Speciale d'Appalto;

preso atto che ai sensi dell'art. 46 bis della L.P. 26/1993 è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo originario di contratto, subordinata all'avvenuta consegna dei lavori e alla costituzione dell'appaltatore di idonea e specifica garanzia fideiussoria;

preso atto che la stazione appaltante si riserva di avviare il contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, purché sussistano le ragioni di cui all'art. 17 comma 9 del medesimo Decreto e previa avvenuta verifica dei requisiti di gara;

considerato che ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità finanziaria, è stato acquisito per l'affidamento in oggetto il codice CIG B774A8724A;

considerato che l'intervento è finanziato per un importo pari a € 1.077.400,00 a valere sui fondi del "PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi";

preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Ente;

visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, pubblicati sul sito istituzionale;

preso atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

visti:

- il Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con legge regionale di data 03/05/2018, n. 2, in particolare l'art. 126;
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Segreteria comunale e del Servizio tecnico (edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti), rep. n. 910 del 03/01/2023, sottoscritta tra la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e i Comuni di Vignola Falesina, Frassilongo, Fierozzo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, e ss.mm. e integrazioni;
- il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi", approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 37 di data 12 novembre 2024, che ha individuato le attività di gestione, le modalità di preposizione ai Servizi e le competenze e responsabilità dei Responsabili di servizio e ha stabilito l'articolazione della struttura organizzativa della Comunità Alta Valsugana e Bersntol in n. 8 servizi tra cui il Servizio Edilizia Privata e Lavori Pubblici;
- il decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 213 del 23/12/2024 con cui l'ing. Milena Roccabruna è stata nominata Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Lavori Pubblici;
- il decreto del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 1 del 18/01/2023 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Alessandra Groff;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15.03.2001 e ss.mm.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30/12/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027 e il Bilancio di previsione 2025 – 2027 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08/01/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2025.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente determinazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, n. 213 di data 23/12/2024, in forza della gestione associata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, e del PEG esercizio 2025.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale di aggiudicazione ID n. 126695999 di data 29/07/2025 con cui è stata disposta dalla Centrale Unica di Committenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, per conto e su delega del Comune di Palù del Fersina, l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'operatore economico GREEN SCAVI S.R.L. con sede legale in

Strada di Pedegaza n. 12, frazione Ciago, 38096 Vallelaghi (TN), C.F. e P.Iva 01677650226, il quale ha presentato la migliore offerta con un ribasso del 4,061% e conseguentemente l'importo contrattuale è stato determinato in € 680.903,47, di cui € 662.903,47 per lavorazioni e € 18.000,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso;

2. di dare atto che con relazione istruttoria ID n. 126694900 dd 29/07/2025 la Centrale Unica di Committenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ha accertato il possesso in capo all'operatore economico sopra menzionato dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla vigente normativa e dalla *lex specialis*;
3. di stabilire che tale incarico esplica la sua efficacia nelle modalità e nei tempi descritti dagli elaborati progettuali e dalla documentazione di gara, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto – parte amministrativa per quanto concerne l'ambito amministrativo e contabile;
4. di dare atto che la stipulazione del contratto d'appalto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, previo deposito da parte dell'aggiudicatario della documentazione contrattuale richiesta dal Comune;
5. di impegnare a favore dell'operatore economico aggiudicatario dei lavori in oggetto l'importo di € 806.861,78 (imponibile € 680.903,47 di cui € 198.670,48 con IVA al 10% ed € 482.232,99 con Iva al 22% per un totale di IVA € 125.958,31) al capitolo 9012 – Missione 5 – Programma 2 del bilancio di previsione corrente;
6. di disporre, per le motivazioni in premessa, la pubblicazione del presente provvedimento sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016;
7. di trasmettere copia della presente determinazione all'Operatore Economico aggiudicatario, richiedendo nel contempo la documentazione utile alla stipula del contratto, nonché al Direttore dei lavori e al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
8. di autorizzare la liquidazione al suddetto operatore economico del corrispettivo pattuito per l'incarico di cui al precedente punto 1 mediante bonifico bancario, su presentazione di regolare fattura e previo riscontro delle lavorazioni effettuate come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché della verifica della regolarità contributiva. Il pagamento è altresì subordinato alla presentazione della dichiarazione attestante tutti i necessari elementi identificativi del "conto corrente dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nonché all'apposizione sulla predetta fattura del codice CIG B774A8724A, del numero e data del presente provvedimento, del Codice Univoco Ufficio UFJTI4;
9. di dare atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento del Comune si applicano anche all'affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
10. di dare atto che la presente determinazione diverrà efficace solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
11. di dare atto che alla presente determinazione viene data pubblicità mediante affissione in elenco mensile sul portale telematico albopaludelfersina.giscoservice.it;
12. di inserire la presente determinazione nel registro delle determinazioni tenuto dall'Ufficio

Segreteria.

*** ** * ** **

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Si richiama per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative a esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.